



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	05-9750-0	Versione:	4.00
Data di revisione:	16/01/2026	Sostituisce:	17/03/2008

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Strip-Calk (Black), PN 08578

Numeri di identificazione del prodotto

60-9800-1955-2

7000028370

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	202-525-2	< 0,4

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Generale:**

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
------	--

3% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 24% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Applicata la Nota L.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(n. CAS) 65997-17-3 (n. CE) 266-046-0	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Caolino, calcinato	(n. CAS) 1332-58-7 (n. CE) 310-194-1	15 - 40	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Poliisobutilene	(n. CAS) 9003-27-4	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Aluminatesilicate	(n. CAS) 1327-36-2 (n. CE) 215-475-1	< 6	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Polimero isobutilene-isoprene	(n. CAS) 9010-85-9	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Distearato di idrossialluminio	(n. CAS) 300-92-5 (n. CE) 206-101-8	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Additivo reologico	Riservato	< 2	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	0,5 - 1,5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Silice amorfa	(n. CAS) 7631-86-9 (n. CE) 231-545-4	0,5 - 1,5	Sostanza non classificata come pericolosa
Quarzo (SiO ₂)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	0,1 - 1	STOT RE 1, H372
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5	< 0,5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	(n. CAS) 96-69-5 (n. CE) 202-525-2	< 0,4	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=10

polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	(n. CAS) 7439-92-1 (n. CE) 231-100-4	< 0,002	Repr. 1A, H360FD Lact., H362 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=100 STOT RE 2, H373
---	---	---------	---

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	(n. CAS) 7439-92-1 (n. CE) 231-100-4	(C >= 0.03%) Repr. 1A, H360D

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza****Condizioni**

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
-------------	---------------	---------------------	-----------------	---------------------

Alluminio metallo e composti insolubili, frazione respirabile	1327-36-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m ³
Caolino, calcinato	1332-58-7	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m ³
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m ³
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m ³ ;TWA(Particolato sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m ³
Alluminio metallo e composti insolubili, frazione respirabile	300-92-5	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m ³
Piombo inorganico e I suoi composti	7439-92-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.15 mg/m ³
Piombo inorganico e suoi composti	7439-92-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.15 mg/m ³
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore): 1 mg/m ³

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non sono richiesti controlli tecnici.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Neoprene	0.5	=>8 ore
Gomma nitrilica	0.4	=>8 ore
Cloruro di polivinile	0.7	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Nelle normali condizioni d'uso, l'esposizione agli aerodispersi non è prevista essere sufficientemente significativa da richiedere una protezione respiratoria.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Stucco viscoso
Colore	Nero
Odore	Debolmente terroso
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Leggero (meno del 10%)
Solubilità (non in acqua)	Leggero (meno del 10%)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità	1,92 g/cm ³
Densità relativa	1,92 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Non applicabile</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Tenore di sostanze volatili	0 % in peso
Contenuti solidi	77,6 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non determinato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza****Condizioni**

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg

Caolino, calcinato	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Ingestione	Essere umano	LD50 > 15.000 mg/kg
Poliisobutilene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Poliisobutilene	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Aluminatesilicate	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Aluminatesilicate	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero isobutilene-isoprene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero isobutilene-isoprene	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.010 mg/kg
6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 2.315 mg/kg
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Caolino, calcinato	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Poliisobutilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polimero isobutilene-isoprene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
6,6'-di-terz-butyl-4,4'-tiodi-m-cresolo	Coniglio	Lievemente irritante
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	composti simili	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Caolino, calcinato	Valutazione	Nessuna irritazione significativa

	ne professionale	
Poliisobutilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Polimero isobutilene-isoprene	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	Coniglio	Lievemente irritante
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	composti simili	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO ₂)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO ₂)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Caolino, calcinato	Inalazione	Più specie animali	Non cancerogeno
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Quarzo (SiO ₂)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
Diossido di titanio	Ingestione	Più	Non cancerogeno

		specie animali	
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	classificazione ufficiale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per la riproduzione femminile	Essere umano	LOAEL 10 µg/dl nel sangue	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per la riproduzione maschile	Essere umano	LOAEL 37 µg/dl nel sangue	
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Tossico per lo sviluppo	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Allattamento

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Non specificato	Essere umano	Causa effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi	Essere umano	LOAEL 90 µg/dl nel sangue	avvelenamento o e/o abuso
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Cuore	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Caolino, calcinato	Inalazione	Pneumoconiosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL NA	esposizione professionale
Caolino, calcinato	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere	NOAEL Non	esposizione

				umano	disponibile	professionale
Quarzo (SiO ₂)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 60 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	sistema emopoietico	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 50 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	Tratto gastrointestinale Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 40 µg/dl nel sangue	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Inalazione	Cuore Sistema endocrino Sistema immunitario sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 20 µg/dl nel sangue	3 mesi
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	occhi	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,5 mg/kg/giorno	20 Giorni
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 60 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	sistema emopoietico rene e/o vescica	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 40 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	LOAEL 11 µg/dl nel sangue	esposizione ambientale
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione ambientale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
-----------	-------	-----------	------	-------------	---------------	--------------------

Caolino, calcinato	1332-58-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>1.100 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Poliisobutilene	9003-27-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Aluminatesilicate	1327-36-2	Green algae	Endpoint non raggiunto	72 ore	EC50	>100 mg/l
Aluminatesilicate	1327-36-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Aluminatesilicate	1327-36-2	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Aluminatesilicate	1327-36-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	41 mg/l
Aluminatesilicate	1327-36-2	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	100 mg/l
Distearato di idrossialluminio	300-92-5	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polimero isobutilene-isoprene	9010-85-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
Silice amorfa	7631-86-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	0,36 mg/l
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,16 mg/l
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,0071 mg/l

polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	0,0408 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	0,0205 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	LC50	0,026 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Lumaca di stagno	Composto analogo	30 Giorni	EC10	0,0017 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC10	0,006 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Trota iridea	Composto analogo	570 Giorni	EC10	0,009 mg/l
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Fanghi attivi	Composto analogo	24 ore	IC10	1,06 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Caolino, calcinato	1332-58-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Poliisobutilene	9003-27-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	2.8 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	Modellato
Aluminatesilicate	1327-36-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Distearato di idrossialluminio	300-92-5	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero isobutilene-isoprene	9010-85-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	1.9 %BOD/Th OD	OCSE 301C - MITI (I)
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	sperimentale Biodegradazione	35 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	1 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	simile all'OCSE 301B
polvere di piombo; [diametro delle particelle <	7439-92-1	Dati non disponibili -	N/A	N/A	N/A	N/A

1 mm]		insufficienti				
-------	--	---------------	--	--	--	--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Caolino, calcinato	1332-58-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Poliisobutilene	9003-27-4	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	8.8	
Aluminatesilicate	1327-36-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Distearato di idrossialluminio	300-92-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero isobutilene-isoprene	9010-85-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	11	
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	5.24	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	sperimentale BCF - Invertebrati		Bioaccumulo	1553	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
6,6'-di-terz-butil-4,4'-tiodi-m-cresolo	96-69-5	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	400.000 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3077	UN3077	UN3077
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (BIS(5-TERT-BUTIL-4-IDROSSI-2-ETILFENIL)SOLFURO)	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (BIS(5-TERT-BUTIL-4-IDROSSI-2-ETILFENIL)SOLFURO)	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (BIS(5-TERT-BUTIL-4-IDROSSI-2-ETILFENIL)SOLFURO)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M7	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Quarzo (SiO ₂)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Silice amorfa	7631-86-9	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i

componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Sostanza chimica	Identificatore	Allegato I
polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	7439-92-1	Parte 1

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds